La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di CHIARI

ANNO XX - Gennaio 2014 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Gennaio 2014

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

EDITORIALE - IL CASO

La nostra Chiari e la qualità della vita

Un caso controverso che vede la nostra città primissima in certi studi e nelle retrovie per altri

DI MASSIMILIANO MAGLI



Abbiamo recuperato la classifica pubblicata da Panorama nel 2009 dopo gli studi sulla qualità della vita nei centri urbani italiani: Chiari al nono posto su oltre 8 mila Comuni.
Doveroso pubblicare il documento dopo il servizio di alcuni giorni fa in cui riportavamo il raffronto tra la ricerca del Centro Sintesi di Venezia (pubblicata da Panorama) con quella del Giornale di Brescia (Chiari 18° a livello provinciale su 33 cittadine oltre i 10 mila abitanti).
Non ci sono premesse di certezza scientifica, poiché, per quanto condotti da studi con studiosi qualificati, queste indagini confermano la loro approssimazione già per loro natura ed è pertanto inevitabile e ammissibile che chiunque di noi si senta signore e riverito nel paese e nella città che preferisce.
Certo ha destato un certo scalpore la collocazione di Chiari nell'ultimo studio condotto dal Giornale di Brescia, non fosse perché, a parita di Comuni considerati, enti come Salò hanno mantenuto la loro posizione di preminenza mentre Chiari ha finito per essere di fatto non declassata ma addirittura sbalzata nelle retrovie come un Paese dove la qualità della vità è mediocre o poco meno. A poco valgono le precisazioni del direttore Scanzi riguardo al fatto che tra ogni comune vi fossero differenze trascurabili, poiché se davvero trascurabili fossero state non sarebbe stato nemmeno il caso di pubblicare uno studio con discosamenti insignificanti e ancor più di metterlo in rete e sulle pagine del giornale con numeri ordinali, che mettevano in fila uno dietro l'altro ogni ente, dal migliore Comune al peggiore. Resta in ogni caso doverosa la pubblicazione di questa classifica che non deve suonare né troppo lusinghiera né troppo esaltante.
Deve solo far riflettere.
Del resto fa riflettere che uno degli aspetti su cui in molti anno sparato (il sociale) è per il Giornale di Brescia il punto di eccellenza di Chiari.
Tirare in ballo Brebemi (che è calata dall'alto anni fa e che credo sia stata sfruttata quanto meno finanziariamente in modo eccellente dal nostro Comune), come pure le aziende che chiudono per una crisi globale, non ha molto senso.
Si sarebbe potuto fare sicuramente di più su tanti fronti, ma io preferisco ancora una volta fare i conti con vent'anni di giornalismo e tenermi buone eccellenze come: zero semafori e nuove rotonde su ogni incrocio, un Urp che tanti criticano e che sarà un peccato mortale cancellare riportandolo in Comune, un ufficio stampa straordinario, un servizio di bus navetta avveniristico compreso il vecchio night bus ideato da Navoni e poi soppresso credo per mancanza di fondi, un sistema industriale portante come quello delle Trafilerie Gnutti che cresce e investe milionate quantomeno per tentare di arginare l'inquinamento, un Consiglio comunale in grado di bocciare persino il progetto del golf (non è una battuta per quanto fossi a favore di un progetto golf, magari con meno casette, ma è il simbolo indiscutibile di quanto sia democratico e permeabile il nostro organo consiliare), un sindaco che è stato anche Senatore e ha dirottato a Chiari milioni di euro che vedremo chi e quando sarà in grado di far arrivare, un corpo di associazioni mastodontico per quanto perennemente in difficoltà, segno di un radicamento sociale favoloso della nostra cultura

❑ a pag 12



Questo povero corpo...

Giuliana Fiorentino, sopravvisuta al lager, racconta

DI CLAUDIA PICCINELLI



Giuliana Fiorentino, classe 1914 milanese di nascita e scomparsa a Torino nel 2010, è stata una delle ultime testimoni della Shoah. Ebrea, viene esclusa dall'insegnamento a causa delle leggi razziali del 1938. Arrestata con il marito Giorgio Tedeschi e la madre di questi, Eleonora Levi, dei tre sarà l'unica a sopravvivere. Il marito morirà nella marcia di evacuazione da Auschwitz. Eleonora, dapprima prelevata da una clinica dove era ricoverata per una grave operazione chirurgica, sarà destinata alla camera a gas. Giuliana, dal campo transito di Fossoli, condotta fino ad Auschwitz, "convoglio n. 9 Picciotto, trasporto 37 Tibaldi" sarà immatricolata a Birkenau, n. 76847. Dopo la marcia di evacuazione da Auschwitz I a Ravensbruck, il 18 gennaio 1945, e poi nel sottocampo di lavoro e concentramento di Maalchow, situato in Germania nel Meclemburgo-Pomerania, verrà liberata da russi e francesi nell' aprile del 1945.
"Questo povero corpo" testo precocissimo, uno dei primi sulla deportazione femminile e uno dei primi su Auschwitz-Birkenau è considerato dalla stessa autrice incompleto, un primo abbozzo di un'altra sua opera successiva, dal titolo "C'è un punto della terra...". Si legge inoltre in una sua intervista raccolta nel libro "Come una rana d'inverno" di Daniela Padoan: "le donne hanno vissuto l'esperienza del lager in maniera più sfac-

❑ a pag 3

La ragazza che imparò a inginocchiarsi



DI BEPPE AGOSTI

Se il "Diario di Anna Frank" ha ottenuto la meritata fama e una vasta diffusione, il "Diario 1941-1943" di Etty Hillesum emerge appena dalla distesa della doverosa produzione di opere a ricordo dello sterminio degli ebrei a opera dei nazisti. Il nome di Etty Hillesum non è nemmeno annoverato nei due dizionari enciclopedici che posseggo, che hanno non più di dieci anni.
Il "Diario" di Etty Hillesum racconta in sintesi la metamorfosi interiore di una giovane donna ebrea, sotto lo stimolo terrificante della pianificazione di uno sterminio di massa che si delinea di giorno in giorno, di imposizione in imposizione, di divieto in divieto sempre più chiaro e lampante, anche agli occhi dei più increduli o addirittura dei più sciocchi.
All'inizio, la tentazione di Etty Hillesum è quella della ribellione, dell'odio per il tedesco invasore; poi questo atteggiamento cambia, modificandosi in uno sguardo di indubbia superiorità morale e intellettuale: che sarà immediatamente percepito come intollerabile provocazione e subito represso bruscamente.
Alla fine Etty (come su un altro fronte Edith Stein) capisce che la mitezza indicata dall'Agnello evangelico è l'unica soluzione, e, invece di sfuggire, come la supplicano gli amici, decide di essere parte del destino di morte dei suoi correligionari.
Che cosa interviene nel cuore di questa giovane donna ebrea, al di là della crudele consapevolezza di una chiara aintenzione di annientamento totale degli ebrei da parte dei

❑ a pag 13

OROCASH INTERNATIONAL
orocash.it
ACQUISTO E VENDITA PREZIOSI · OUTLET GRANDI FIRME
I SALDI
SCONTI fino a -70%*
*Rispetto al valore di mercato. Il periodo dei saldi può variare a seconda della regione.
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato C.so Bonomelli, 24

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA | ORTOTTICA
GINECOLOGIA | CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA | CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA | MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

Salumificio Aliprandi S.p.A.
Via Mandolossa, 25 25064 Gussago (Bs)
tel. 030/2520077 - fax 030/2521036
www.aliprandi.com
info@aliprandi.com







SPAZIO AUTOGESTITO

Per una Chiari Virtuosa

Cara Cittadina e caro Cittadino,

l'associazione "Per una Chiari Virtuosa" nasce dall'incontro fra persone che hanno deciso di impegnarsi politicamente a servizio della propria città, superando le logiche dei partiti.

Ciò che ci accomuna è una visione della politica che abbia come riferimento la persona, il bene comune, il buonsenso e la partecipazione di tutta la comunità alle scelte riguardanti la città.

L'associazione "Per una Chiari Virtuosa" trova riferimento nelle proposte promosse dall'"Associazione Nazionale dei Comuni Virtuosi", secondo il cui statuto: "Il Comune Virtuoso ama il proprio territorio, ha a cuore la salute, il futuro e la felicità dai propri cittadini.

Il comune virtuoso adotta tutte quelle misure che diffondono nuove consapevolezze e vuole soddisfare bisogni ed esigenze concrete nel campo della sostenibilità ambientale, urbanistica e sociale".

Gli scopi che l'associazione si prefigge sono:

- Il sostegno alla lista civica "Per una Chiari Virtuosa" che concorrerà alle prossime elezioni amministrative per la Città di Chiari.
- L'organizzazione di iniziative atte a promuovere una cultura politica che trovi il suo fondamento nel dialogo e nell'ascolto, nella trasparenza e nel rispetto dei diritti di ciascuno.
- La promozione di iniziative che coinvolgano la partecipazione della cittadinanza a dibattiti su temi di carattere politico-amministrativo riguardanti la Città di Chiari.
- La sensibilizzazione del cittadino verso scelte quotidiane sobrie e sostenibili attraverso l'attuazione di progetti concreti che promuovano buone pratiche virtuose.

"Per una Chiari Virtuosa" ti invita ad aderire all'associazione, partecipando attivamente e contribuendo con il tuo impegno, la tua passione, le tue idee e le tue competenze alla costruzione di un progetto che veda protagonisti i cittadini di Chiari nelle scelte che riguardano il proprio territorio.

Ti stiamo aspettando!

Per informazioni:
Tel. 324.0862681
email:
info@chiarivirtuosa.it

Penso Giovane, penso in grande

Le premiazioni del bando intercomunale

Si è svolta nei giorni scorsi nel Museo della Città la festa conclusiva con premiazione dei vincitori del bando Penso Giovane 2013 "Orientati al futuro" emanato dal Piano Giovani dell'Ambito territoriale Oglio Ovest e destinato ai giovani dai 16 ai 29 anni dei Comuni di Chiari, Castelcovati, Castrezzato, Cazzago San Martino, Coccaglio, Comezzano Cizzago, Roccafranca, Rudiano, Rovato, Trenzano ed Urago d'Oglio. 13 i progetti presentati entro lo scorso 31 ottobre per la quinta edizione dell'iniziativa ha inteso promuovere la realizzazione di un progetto giovanile sulle tematiche " I Giovani e la Scuola", "I Giovani e il Lavoro", "I Giovani e il Tempo Libero". Il finanziamento di 2400,00 euro è stato assegnato al gruppo "Orientamici" di Coccaglio per il progetto "Tra noi e il futuro" per avvicinare per un giorno imprenditori e studenti universitari, al gruppo "Making the movie" di Coccaglio per il progetto "Girare per conoscere" per documentare l'attività del parlamento Europeo a Bruxelles, al gruppo "Winter summer sport e creatività" di Roccafranca per incontrare testimonial di sport alternativi, al gruppo Barre Meccaniche del CFP Zanardelli di Chiari per il progetto "Rap in the school" per supportare i contenuti didattici a ritmo rap.

Il quinto premio è stato attribuito ad un anonimo gruppo clarense e al sodalizio "Sbandoleria in azione " di Coccaglio per diffondere l'arte della giocoleria promossa con un progetto in rete. ■



Alcuni dei giovani premiati con il bando



¬ dalla pag. 1 - Questo povero ...

cettata e ricca …. Perdere subito tutti i capelli, sentire quella macchinetta fredda che ti solca il cranio". E ancora: " per la donna è stato tutto uno strappo continuo, un attacco alla nostra stessa identità femminile. I capelli, la nudità, l'immediata solitudine e, soprattutto, il distacco dai figli."
Il lager spoglia la donna dell'identità femminile. E' il potere del lager a stabilire, nella sua logica distruttiva, a quali condizioni la vita umana sia degna di essere vissuta. Corpi calpestati, vilipesi. Oltraggiati, massacrati, abbrutiti. Corpi come pezzi interscambiabili, macchine da lavoro e da esperimento. Oggetti. Corpi denudati della dignità umana. Ridotti, infine, a mucchi di ossa. Negare la dignità significa togliere la titolarità del diritto alla vita.
Ma come per paradosso, proprio nel lager le donne sapranno riacquistare la personale dignità riappropriandosi del corpo, attraverso la cura. E "il corpo contro corpo per scaldarci un po' senza abbandonare le pale".
La danza e il canto di Violette : " sulla punta degli zoccoli, accompagnandosi con un filo di voce, sapeva dare a quelle danze che aveva un tempo compiuto con una graziosa serietà, una intonazione comica deliziosa, alzando i piedi, chiusi nei suoi pesanti zoccoli, muovendo le mani, da cui sporgevano penzolando le punte dei guanti troppo lunghi".
La danza del corpo come immersione nella vita e speranza di libertà. Il racconto della memoria - confessa nelle sue interviste- si è reso possibile tardi, solo quando si è rotto il silenzio. E l'apertura è avvenuta non tra quanti avevano condiviso l'esperienza del lager , ma grazie al rapporto filiale nato tra i suoi studenti, disposti ad ascoltare. Soprattutto nel Dopoguerra, decisiva sarà la sua testimonianza nelle scuole. La figura di Giuliana Fiorentino si carica di significati ulteriori, proprio in quanto voce di un'insegnante, che parla alle giovani generazioni. La centralità del corpo è l'aspetto che rende attuale le parole del vissuto di Giuliana.
E' come se ci invitasse a riflettere in profondità sui significati di "questo povero corpo", oggi. Accogliendone l'invito, non si può non partire dalla considerazione che tutti i corpi hanno uguale dignità e valore, soprattutto per i molteplici significati che essi esprimono.
Corpi incisi, trasformati e ricostruiti possono essere espressione di una scelta libera di opposizione a una cultura normativa e omologante che ingabbia i corpi e pretende di fissare le identità di genere una volta per tutte. Sono esempi di riappropriazione della personale identità attraverso il corpo.
Allo stesso tempo, credo un dovere prendere le distanze da quella cultura reificante che concepisce il corpo come una cosa, un capitale da sfruttare privandolo della dignità e, quindi, del valore in sé. Ne sono un esempio le violenze efferate sui corpi delle donne perché considerati oggetti monouso, una proprietà di cui sbarazzarsene, quando non rispondono più alle aspettative maschili richieste. Urge un cambiamento di rotta. Come contrastare le forme subdole di potere con cui, attraverso il potere delle immagini mediatiche, si disciplina e controlla il corpo?
Le leggi da sole non bastano, per un cambio della mentalità.
A partire dalle nuove generazioni, servono contributi soprattutto culturali per una precoce presa di consapevolezza della violenza anche simbolica esercitata nel quotidiano sulle donne, attraverso un' immagine del corpo presentato sempre "per altri" o "per altro", mai "per sé". Questo è l'inizio di un processo perverso verso il quale ci si deve opporre, con prese di posizione individuali, mature e responsabili , perché può innescare ulteriori reazioni dirette ad infierire su "questo povero corpo", fino ad attentare alla sua vita. ■

Lettura affrontata: "Questo povero corpo", Giuliana Fiorentino Tedeschi, Edizioni dell'Orso, 2005

Da Chiari al Grande Cinema

La storia di Romeo Bosetti

di Guerino Lorini

Romeo Bosetti (in arte Romolus) è nato a Chiari il 18 gennaio 1879 ed è morto nei pressi di Parigi il 27 ottobre 1948)
Storici e ricercatori della cinematografia lo hanno definito in molti modi tra cui Primo maestro del Comico francese, premier des burlesques, padre della comicità francese, creatore del meraviglioso e fantastico del cinema muto francese.
A furia di scavare nella clarensità passata, cosa che ogni tanto faccio con passione, non mancano piacevoli sorprese. Questa volta ho ritrovato la storia di un clarense che ha contribuito alla nascita del cinema muto francese e si era fatto conoscere ed apprezzare in tutto il mondo. Purtroppo (come nel caso del musicista Nino Piccinelli) è stata una figura altrettanto sconosciuta o dimenticata sia in Italia che a Chiari, sua città natale. Quella che ho raccolto non la considero una storia completa. E' tutto ciò che con le mie uniche forze economiche (e credetemi che mi è costato moltissimo, trasferte in aereo comprese) sono stato in grado di fare, sperando un giorno che qualcun'altro possa fare meglio.
L'unico contributo servito a dimezzare il biglietto di un viaggio in aereo me lo ha dato la Banca Valsabbina di Brescia.
Come leggerete nel libro che ho scritto, le mie ricerche "a singhiozzo" iniziate 25 anni fa sono state più volte abbandonate e riprese.
Per l'occasione dalla copertina del volume sono state realizzate 500 cartoline da collezione allegate al libro.
A spingermi a pubblicarlo è stata una profonda riflessione a fronte della mia non giovane età (i prossimi sono 73) a fronte della quale è necessario fare un bilancio. Cosicché alla fine ho deciso di assemblare e dare alla stampa ciò che fino ad ora sono riuscito a trovare e verificare.
Una delle ragioni che ogni tanto mi spingevano ad abbandonare le ricerche era la convinzione che, pur non trovando su di lui traccia alcuna sia a Chiari in tante pubblicazioni esaminate, essendo Bosetti un personaggio di così alta statura artistica e notorietà, qualcuno che avesse già scritto su di lui dovesse per forza esserci. Invece non era così. Almeno per quanto ho avuto modo di vedere.
Il 21 dicembre alle 17.30, alla sala "Flavio Riva" della Fondazione Morcelli-Repossi, sono intervenuto con la presentazione di questo lavoro. Seguiranno interventi a Roma, Parigi, Pordenone, Bologna e Milano. Due copie del volume sono state richieste dal Museo del Cinema francese "Gaumont" di Parigi.
Edito dalla Gam di Rudiano, copertina e disegni sono di Roberto Viesi: prefazione dell'attore e regista romano Alberto Ciarafoni, che è intervenuto alla presentazione. ■





Da sinistra, Rosalie, film di Bosetti del 1911, e Le Tic, altro lavoro di Bosetti (foto fornite da Lorini)











Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Dodici podi in una gara, il record del Gsa

Collezionano risultati come se niente fosse: sono gli atleti del badminon

di Giannino Penna

Domenica 5 e lunedì 6 gennaio a Chiari si è disputato il 2° Torneo Grand Prix "Daniela". L'importante manifestazione ha visto la partecipazione di 187 atleti provenienti da 26 società del Nord Italia.
Anche in questa occasione è stata apprezzata l'efficienza organizzativa del GSA CHIARI che ha appositamente installato negli impianti del Centro Sportivo Comunale ben 13 campi che hanno permesso di disputare le 343 partite in programma.
Il torneo è stato di altissimo livello per la presenza in tutte le categorie di giocatori nei primissimi posti delle classifiche nazionali.
Nella categoria Senior superiorità del BC Milano che ha conquistato 3 primi posti sui 5 a disposizione: nel singolare maschile con Alexander Kantioler che, a sorpresa, ha battuto il numero 2 italiano Marco Mondavio (Acqui Bad.); nel singolare femminile con la bravissima giapponese Megumi Sonoda che, dopo aver vinto contro la Gruber (SSV Bozen) numero 1 in Italia, ha superato in finale la romena Pirvanescu sua compagna di club; nel doppio femminile le due finaliste in coppia hanno conquistato l'oro battendo il doppio Ortner/Rainero. Nel doppio maschile ha vinto la coppia Meranese Hofer/Salutt e nel doppio misto vittoria per Osele/Strobl del Malles.
In una manifestazione di così alto livello il GSA CHIARI non ha sfigurato mostrando di poter competere alla pari con le società più blasonate a livello giovanile. Sono state 12 le medaglie vinte: 2 primi, 4 secondi e 6 terzi posti.
Le 2 vittorie sono state raggiunte da Lucrezia Boccasile che nel singolare under 15 ha dominato la categoria senza

❑ a pag 5



Il gruppo degli atleti del Badminton dopo la gara svoltasi in occasione del Grand Prix Daniela



Il podio degli Juniores









¬ dalla pag. 4 - Dodici ...

perdere un set; da Boccasile e Lucia Aceti che nel doppio femminile juniores hanno avuto la meglio in due set sulla coppia del Boccardo Novi Sansebastiano/Zacco.

Nella categoria under 15 bellissima medaglia d'argento da parte di Enrico Baroni nel singolare che, pur giocando in una categoria superiore, ha affrontato gli avversari più grandi senza timore e sfiorando la vittoria nella finale contro il nazionale Koellemann (Malles) persa solo al terzo set per 18-21.

Secondo posto anche per Nicola Vertua nel singolare maschile juniores, per Giovanni Toti nel doppio maschile under 15 e ancora per Baroni in coppia con Chiara Passeri nel doppio misto under 15.

Le medaglie di bronzo sono arrivate per merito di Florin Brinza nel singolare juniores, di Giovanni Toti nel singolare under15 e della coppie Gozzini/Scalvini nel doppio maschile under17, Baroni/Baroni nel doppio maschile under15 e Longhitano/Moretti nel doppio femminile juniores.

Delle gare successive vi daremo aggiornamento sull'edizione di febbraio. ■







Altre tre foto che raccontano il trionfo del Gsa: in alto il podio del singolare maschile Juniores.
Qui sopra il podio dei Seniores. A destra il primo posto della Boccasile raggiante con il premio ottenuto



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Gemellaggi: si riparte con gli amici spagnoli

Il 2014 sarà l'anno del gemellaggio con la cittadina di Algemesì



Nel 2014 Chiari diventa partner in Europa della città spagnola di Algemesì nella Comunità Autonoma Valenciana della Spagna orientale affacciata sul Mediterraneo.

"Concluso l'8 febbraio 2013 il gemellaggio con la cittadina irlandese di Downpatrick avviato il 7 settembre 2007– ha dichiarato l'assessore Roberto Campodonico, Presidente del Comitato Gemellaggi - abbiamo atteso il pronunciamento della Commissione Europea che ha finalmente identificato un nuovo candidato al gemellaggio per Chiari: si tratta di Algemesí, città spagnola della Valencia con oltre 28mila abitanti. Con gli auguri di Buon Anno rivolti al Presidente del Comitato Gemellaggi di Chiari, assessore Roberto Campodonico, il Presidente del Comité d'Agermanaments della città valenciana di Algemesí Rafael Esteve ha anche comunicato il positivo esito della proposta di gemellaggio europeo con Chiari, approvata all'unanimità dal pleno municipal - il Consiglio Comunale spagnolo - riunito in seduta ordinaria lo scorso 27 dicembre in presenza dell'Alcalde - il Sindaco di Algemesí - Vicent Ramòn Garcìa.

Il gemellaggio verrà quindi presentato prossimamente alla deliberazione del Consiglio Comunale di Chiari". Fondata durante la dominazione islamica della Spagna, Algemesì significa in valenciano "luogo soleggiato": la città infatti è priva di rilievi montuosi ed è conosciuta per la manifestazione annuale della "semana des bous" che si tiene alla fine di settembre con corride dei tori "novillos", esemplari con meno di 4 anni che cominciano a toreare nelle corride nazionali.

Ma Algemesì è nota soprattutto per la "Festa de la Mare de Deu de la Salut" che da oltre 750 anni si celebra l'8 settembre: in questa ricorrenza si svolge una processione folcloristica con danze di strada e la caratteristica "Muixeranga", una sfilata di torri umane tipica di queste zone ed accompagnata da musiche tradizionali eseguite con strumenti di origine arabesca. La Muixeranga propone anche per la processione alla Madonna della Salute dell'8 settembre raffigurazioni plastiche più complesse a tematica religiosa, veri e propri "castellar" o castelli umani con oltre 200 figuranti abbigliati con vestiti eccentrici e coloratissimi confezionati secondo l'antica tradizione e ricavati dalle stoffe dei materassi a strisce verticali rosse e azzurre su fondo di righe bianche con disposizione ad Arlecchino. Le coreografie della Muixeranga sono accompagnate dalla musica del "tabalet", un tamburo e dalla "dolçaina", un particolare tipo di flauto dal suono deciso con musiche che recuperano la cultura della Valencia e dei territori di lingua catalana.

Vas Gnutti, esito positivo



Si è positivamente conclusa la procedura per la VAS - Valutazione Ambientale Strategica del progetto industriale proposto dalle Trafilerie Gnutti di Chiari che prevede realizzazione di un nuovo reparto di trafileria dell'alluminio derivante dal sostanziale ampliamento delle strutture produttive ex-Durpress già esistenti, al confine con il Comune di Urago d'Oglio, di proprietà dell'azienda di Via San Bernardino.

Anche il Comune di Urago d'Oglio ha affidato allo staff tecnico del Settore Territorio clarense le valutazioni ambientali per giungere alla conclusione positiva del procedimento che prevede diverse prescrizioni vincolanti per la progettazione e la realizzazione definitiva. Il parere motivato, già pubblicato nel sistema informativo ambientale di Regione Lombardia, tiene in particolare considerazione i numerosi e positivi contributi ricevuti per verificare la sostenibilità ambientale del progetto in sede di conferenze dei servizi con il coinvolgimento di ASL, ARPA, ASL, Soprintendenza ai Beni Architettonici di Brescia, Mantova e Cremona, Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia, degli enti competenti Enel, Telecom, CEPAV Due, Italgas e degli enti interessati territorialmente: Provincia di Brescia, Regione Lombardia, Consorzio irriguo Seriola Baiona, Consorzio Parco Oglio Nord, Comuni di Castelcovati, Castrezzato, Coccaglio, Cologne, Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio, Roccafranca, Rudiano, Urago d'Oglio, Cividate al Piano e Calcio.

L'incontro di illustrazione pubblica del progetto di ampliamento delle Trafilerie Gnutti SpA di Chiari nell'area ex-Durpress è si è svolto giovedì 9 gennaio alle 16.30 nella Sala Repossi della sede municipale clarense, in Piazza Martiri della Libertà, 26 in presenza del Sindaco Senatore avv. Sandro Mazzatorta, del dr. Enrico Gnutti, dell'assessore all'Urbanistica Davide Piantoni, dell'ing. Mauro Medolago Poli progettista incaricato dall'azienda, dell'ing. Faustino Tosin responsabile produzione alluminio presso le Trafilerie Gnutti e dell'ing. Gianpaolo Gennari direttore tecnico delle Trafilerie Gnutti.

Progetto "Giovani e lavoro" con 5 tirocini formativi

Il 2 dicembre sono partiti in collaborazione con Confartigianato Imprese Unione di Brescia

Circa una quarantina di adesioni sono state riscontrate in pochi giorni al progetto "Giovani e Lavoro" promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per la realizzazione di cinque tirocini formativi per giovani clarensi dai 18 ai 22 anni della durata di 5 mesi e con un compenso motivazionale di 400,00 euro mensili. Tutti i candidati sono stati convocati per un colloquio valutativo.

I cinque selezionati (quattro maschi ed una ragazza) avranno la possibilità di fare un'esperienza lavorativa con un tirocinio formativo in cinque diverse aziende del territorio, identificate in collaborazione con Confartigianato di Chiari.

Lunedì 2 dicembre, nella sede di Confartigianato di Chiari, si è svolto l'incontro che ha ufficializzato l'avvio dei tirocini in presenza dell'assessore alle Politiche Giovanili Gabriele Zotti, della dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Chiari dott.ssa Rosa Simoni, del dr. Enrico Salemi responsabile del Mandamento di Chiari di Confartigianato Imprese Unione di Brescia e del presidente del Mandamento di Chiari Aurelio Salvoni.

Hanno partecipato anche i rappresentanti delle cinque aziende individuate da Confartigianato - due imprese edili, due attività di idraulica ed un'azienda che si occupa di analisi e controllo – insieme ai cinque candidati selezionati per il progetto.

"Ringraziamo le aziende che si sono rese disponibili ad accogliere i ragazzi per il tirocinio formativo – ha dichiarato l'assessore alle Politiche Giovanili Gabriele Zotti – e che hanno dimostrato grande sensibilità per l'attuale situazione critica dell'occupazione giovanile.

L'iniziativa si propone di aiutare in concreto i giovani ad approcciarsi al mondo del lavoro ma intende anche sensibilizzare le aziende nei confronti della reale difficoltà per le nuove generazioni a reperire un lavoro.

Abbiamo trovato nelle realtà imprenditoriali una sincera condivisione a queste problematiche come agenzie educative che non solo garantiscono certezze occupazionali ma intervengono con un prezioso contributo per la crescita dei nostri ragazzi.

Ci soddisfa constatare l'elevato livello di adesione al progetto da parte delle nuove generazioni e ci impegniamo ad avviare a breve nuove progettualità che riguardino in particolare il settore giovani e lavoro".

Un'esperienza che dovrebbe rappresentare l'inizio di una lunga serie di tirocini.

Cai: c'è l'annullo marcofilo

Domenica 15 dicembre al Museo della Città, dalle 10.00 alle 17.00 è stato effettuato dal Circolo Collezionisti "Città di Chiari" l'annullo filatelico celebrativo del 150° anniversario di fondazione del CAI 1863-2013.

L'appuntamento filatelico si inserisce a cornice della mostra "Montagna in miniatura" organizzata dalla sezione clarense del CAI con il patrocinio del Comune, inaugurata domenica 15 dicembre alle 10.00 nel Museo della Città ed aperta a ingresso libero fino al 22 dicembre in orario dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

"In concomitanza con l'inaugurazione della mostra del 150° del CAI – ha affermato il presidente del Circolo Collezionisti "Città di Chiari, Massimo Massetti - domenica 15 dicembre dalle 10.00 alle 17.00 in collaborazione con Poste Italiane abbiamo predisposto l'annullo di quattro cartoline in folder per celebrare il 150° del CAI.

La raccolta di cartoline resta disponibile al pubblico per tutta la durata della rassegna espositiva".



L'annullo in occasione del 150° anno di fondazione del Club Alpino



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Qualità della vita nel Bresciano secondo Il Giornale di Brescia

Il caso di Chiari: dibattito pubblico nella Sala Repossi della sede municipale nella serata di giovedì 12 dicembre



Il quotidiano Giornale di Brescia, in collaborazione con UBI Banco di Brescia, ha promosso un'indagine nei 33 Comuni bresciani con una popolazione superiore a 10mila abitanti - secondo i dati ISTAT aggiornati a gennaio 2012 - per monitorare la qualità della vita sul territorio in base a precisi indicatori e parametri valutati con criterio scientifico. Il lavoro, affidato al ricercatore Elio Montanari con il supporto dei giornalisti della testata, si è sviluppato in sette diverse aree tematiche riguardanti popolazione, ambiente, economia e lavoro, tenore di vita, servizi, tempo libero e socialità, sicurezza. Dal 26 settembre al 14 novembre il Giornale di Brescia ha pubblicato con cadenza settimanale otto fascicoli di otto pagine - a supplemento dell'uscita del giovedì del quotidiano - dedicati ad approfondire il primo "Rapporto sulla Qualità della vita nel Bresciano". Ogni fascicolo ha proposto la graduatoria generale per area tematica espressa in millesimi e la graduatoria per ciascun indicatore in base ai valori assoluti rilevati utili alla definizione del BIL; Benessere Interno Lordo come indicatore che esamina il ventaglio di opportunità offerte agli abitanti delle varie aree del territorio provinciale.

Dopo la pubblicazione dei fascicoli è anche stata stilata la graduatoria della Qualità della vita del Bresciano presentata in convegno lo scorso 18 novembre all'Auditorium di UBI Banca a Brescia. Il quotidiano organizza quindi appuntamenti sul territorio per divulgare l'iniziativa editoriale: dopo gli incontri già avvenuti a Nave, Comune primo in classifica e Gardone Val Trompia, Chiari è oggetto di interesse come ente capofila dell'Ovest bresciano. Sono intervenuti al dibattito in Sala Repossi, moderato dal vicedirettore del Giornale di Brescia Claudio Baroni, il Sindaco di Chiari avv. Sandro Mazzatorta, Eugenio Massetti Presidente di Confartigianato Unione di Brescia, Michele Metelli Presidente dell'associazione di promozione sociale EtnoPolis, Livio Galli volontario dei Vigili del Fuoco di Chiari ed il dr. Elio Silini direttore territoriale del Banco di Brescia. Con una popolazione di 19mila089 abitanti, secondo i dati ISTAT del 1° gennaio 2012, Chiari si colloca al 18° posto nella graduatoria generale del Rapporto sulla Qualità della Vita di Brescia e provincia su 33 Comuni indagati con popolazione superiore a 10mila abitanti, al 2° per mobilità, al 10° per popolazione, al 5° per indice di natalità, al 14° per economia e lavoro, al 4° posto per la spesa sociale dell'ente, al 10° per spirito imprenditoriale, al 4° per tenore di vita, all'8° per servizi, al 20° per sicurezza, al 24° per tempo libero, al 2° per indice climatico, al 27° per ambiente e al 15° per qualità dell'aria.

"L'indagine scientifica – ha precisato il direttore del Giornale di Brescia Giacomo Scanzi – nasce come gesto di amicizia verso i territori da conoscere e valorizzare per rimettere in pista un nuovo municipalismo in cui i Sindaci rappresentano il vero collante politico, sociale, economico e culturale della società".

Il Sindaco Sandro Mazzatorta ha elogiato l'iniziativa meritoria del quotidiano che fornisce importanti strumenti di analisi anche agli Amministratori locali. "Chiari – ha osservato il Sindaco – si colloca in graduatoria al 4° posto per la spesa sociale sostenuta dall'Ente.

Un'autorevole testata ha di fatto riconosciuto che un Sindaco "leghista" ha potenziato una linea di intervento storica per la comunità clarense con investimenti cospicui nel settore sociale.

Positivo anche il riscontro per la nostra città nel settore della mobilità: in netta discontinuità con l'Amministrazione Facchetti, nel 2004 con il mio primo mandato amministrativo, Chiari ha saputo cogliere l'opportunità di BreBemi ed ha scommesso sul ruolo strategico dell'infrastruttura grazie alle opere compensative sulla viabilità, come la Tangenziale Nord ed il raccordo con l'autostrada A4, di cui oggi la città ed il territorio possono beneficiare.

La classifica generale stilata dal Giornale di Brescia attribuisce a Chiari il 18° posto su 33 Comuni bresciani mentre la graduatoria effettuata su scala nazionale nel 2009 dal Centro Studi Sintesi di Venezia e pubblicata dal settimanale Panorama colloca invece la nostra città al nono posto su 8mila Comuni italiani: questo dato rimane per me un valido motivo di orgoglio. Chiari ha una marcia in più per l'attivismo associativo nel settore del Volontariato ed un patrimonio storico di documentata origine longobarda che abbiamo valorizzato nel Museo della Città. Non è convincente la classifica del Giornale di Brescia per quanto riguarda la sicurezza: in questo settore abbiamo investito in particolare con la realizzazione della caserma della Polizia Locale, di recente definita un'eccellenza dall'assessore regionale Bordonali e con il progetto pionieristico a livello nazionale dell'aereo in dotazione ai Vigili grazie ad un investimento di 361mila euro erogati dal Ministero dell'Interno.

Il mezzo rappresenta un'opportunità di servizio condivisa per le indagini sul territorio con la Procura della Repubblica, con Agenzia Regionale per l'Ambiente di Brescia per gli accertamenti sulla qualità dell'aria e con il Parco Oglio Nord per il monitoraggio del territorio.

La sorveglianza aerea ha consentito inoltre di rilevare la presenza di piantagioni di marijuana isolate all'interno di campi coltivati a granturco.

La serietà della programmazione strategica assunta dall'Ente in questi ultimi dieci anni ha reso la nostra città punto di riferimento dell'Ovest Bresciano".

Il presidente di Confartigianato Lombardia Eugenio Massetti ha rilevato la vivacità delle piccole e medie imprese locali che subiscono gli effetti della grave crisi economica del momento ed ha auspicato che grandi eventi come Expo 2015 o importanti infrastrutture come BreBeMi possano garantire maggiori opportunità di lavoro ad imprenditori radicati sul territorio mentre il direttore territoriale del Banco di Brescia Elio Silini ha enumerato le svariate iniziative messe in campo dall'istituto bancario per rispondere in forma diretta con le esigenze produttive locali.

Il Presidente dell'associazione di promozione sociale EtnoPolis Michele Metelli ha rilevato la frammentazione sociale clarense ed il dato, definito "tremendo" della proporzione rilevata nella popolazione clarense tra 100 giovani e 136 anziani mentre Livio Galli, addetto comunale ed operatore volontario dei Vigili del Fuoco ha rimarcato l'impegno qualitativamente eccezionale del Volontariato locale come segnale di distinzione per la città nell'Ovest bresciano.

Arte e bollicine in Villa

L'assessore Zotti brinda al nuovo corso di agraria all'Itcg Einaudi

Si è svolto in Villa Mazzotti domenica 24 novembre l'evento "Arte&Bollicine 2013" organizzato con il patrocinio della Città di Chiari da Vinoedintornienoteca in collaborazione con il Comitato Zona Industriale di Chiari. In degustazione bollicine di eccellenza con un'ampia gamma di scelte tra Franciacorta e Champagne che hanno accompagnato prelibatezze gastronomiche della tradizione locale come i prodotti del Panificio Rovetta, del Panificio Astori, del Caseificio San Giovanni e formaggi delle valli bresciane. Tra le presenze, la Cantina d'Araprì di San Severo (Foggia). Su invito del Sindaco avv. Sandro Mazzatorta, è intervenuto a Chiari il Sindaco di San Severo, avv. Gianfranco Savino.

"Con l'invito al Sindaco di San Severo - ha dichiarato l'assessore Gabriele Zotti che ha inaugurato l'evento - abbiamo posto le basi in Villa Mazzotti per una sorta di gemellaggio del gusto tra la Franciacorta e la Capitanata, identificata fin dai tempi antichi come la zona pugliese del foggiano dalla consolidata tradizione enologica.

A riprova del ruolo di primo piano che Chiari svolge nel settore agroindustriale – ha concluso l'assessore Zotti - vorrei ringraziare l'ITCG Einaudi di Chiari per l'attivazione dei corsi legati all'agricoltura, un corso tecnico inerente alla viticoltura, un indirizzo professionale di gestione dell'ambiente ed un corso triennale regionale per operatori agricoli".



"Chiari che sì"...

In vetrina per il turismo consapevole del 2014 con Touring Club

Gli auguri per le festività 2013-2014 del Touring Club Italiano promuovono a pieno titolo Chiari che il 13-14 aprile ha ospitato la quinta tappa 2013 del progetto nazionale "La Penisola del Tesoro" patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport. "Nel suo 120o anno di vita - scrive nel biglietto augurale Gisella Seregni, responsabile Area Reti e attività territoriali per la sede di Milano - il TCI promuove una visione che si segnala per modernità e trova il suo centro nell'idea di turismo consapevole". La pagina social "Club-La Community del Touring" del sito www.touringclub.it ha riservato un ampio risalto all'itinerario clarense del progetto "La Penisola del Tesoro" con l'album fotografico "Chiari che sì" sulle diverse tappe del percorso di visita guidato nella nostra città che ha visto, sabato 13 e domenica 14 aprile, una vera e propria mobilitazione, concertata con gli Assessorati alle Politiche Culturali e alle Attività Produttive in collaborazione con enti ed associazioni locali, per valorizzare le potenzialità attrattive clarensi di interesse turistico. La manifestazione di ampio respiro del TCI ospitata in primavera a Chiari ha visto in particolare protagonisti 18 studenti "ciceroni" formati come guide turistiche dei soci TCI in visita: una task force giovanile che ha portato una ventata di entusiasmo e vivacità per meglio coinvolgere i numerosi partecipanti all'itinerario guidato ed ha garantito pieno successo all'iniziativa che ha accesso le luci della ribalta nazionale sulla nostra città.

Chiari, nella filosofia del Touring Club, è stata in grado di programmare ed attuare, come scrive Gisella Seregni un "progetto virtuoso fondato sulla conoscenza, sul rispetto ambientale e sociale di apertura al mondo". La rassegna fotografica di "Chiari che sì" è visitabile al link: www.touringclub.it/club/pg/photos/album/40076/13-e-14-aprile-chiari-che-si



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Dote Scuola: premi per merito a 22 studenti clarensi

L'assessore all'istruzione Gabriele Zotti ha premiato alcuni dei migliori studenti della nostra città

E' avvenuta giovedì 12 dicembre alle 16.30 nella Sala Repossi della sede comunale la consegna della Dote Scuola componente Merito elargita da Regione Lombardia per l'anno scolastico 2012-2013 a 22 studenti clarensi per un importo totale di 8 mila euro. L'assessore alle Politiche Scolastiche Gabriele Zotti ha premiato i giovani allievi per i brillanti risultati raggiunti nella carriera scolastica nelle Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio.

"Questi ventidue studenti bravissimi – ha dichiarato l'assessore Zotti – frequentano licei, istituti tecnici e professionali della nostra zona: come eccellenze nel percorso scolastico, rappresentano un vanto ed un segno di distinzione per Chiari.

I voucher elargiti dal Presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni e dall'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea sono uno strumento efficace per sostenere il talento di questi giovani allievi con servizi e materiale didattico perché possano meglio coltivare la propria passione per lo studio". La Dote Scuola 2012-2013 per Merito è stata consegnata ad Elisa Baresi diplomata alla Scuola Media Morcelli, ad Alice Brugatto allieva dell'ITCG Einaudi, a Giulia Delfrate studentessa del Liceo delle Scienze Umane "Don Milani" a Romano di Lombardia, a Lorenzo Donna dell'ITCG Einaudi, a Ouiame El Batouli allievo del CFP Zanardelli di Chiari, a Lorenzo Gozzini studente del Liceo Scientifico dei Salesiani di San Bernardino. Premiati inoltre Mauricio Hoxha diplomato alla Scuola Media Toscanini, Jacopo Lo Russo diplomato alla Scuola Media Morcelli, Xhesika Lusha diplomata alla Scuola Media Morcelli, Elisa Martinelli allieva dell'ITCG Einaudi, Rediana Mema studentessa dell'ITCG Einaudi, Sara Morandini allieva del Liceo Scientifico di Romano di Lombardia, Giulia Motta dell'ITCG Einaudi, Laura Musu diplomata alla Scuola Media Morcelli, Marco Parolari studente di Agraria, Simone Partegiani diplomato alla Scuola Media Toscanini, Marco Reccagni studente di Agraria, Emma Rubagotti del Liceo delle Scienze Umane di Romano di Lombardia, Giulia Salvetti dell'ITCG Einaudi, Sudwaric Sharma del Liceo Scientifico di Romando di Lombardia e Hamza Zarouali diplomato alla Scuola Media Morcelli. La Dote Scuola è stata assegnata anche alla studentessa Giulia Barbò assente alla consegna. Anche agli studenti premiati con la Dote Scuola per Merito sono state donate le Stelle di Natale offerte come augurio natalizio dal Sindaco Mazzatorta e dal Presidente di Chiari Servizi Gianpaolo Vallardi.

Si tratta, come specificato in un altro servizio in queste pagine di fiori cresciuti con l'impiego di humus derivante dallla raccolta differenziata e cresciuti da una cooperativa che occupa ragazze con difficoltà.



Griglia anti-rifiuti

I benefici dell'intervento alla Seriola Vecchia

Ha riscontrato successo il posizionamento della griglia di blocco dei rifiuti collocata in Via Due Ponti lungo il decorso della Seriola Vecchia a monte dell'abitato clarense per intercettare il materiale trasportato dalle acque della roggia in direzione del centro cittadino. Il sistema, ora perfettamente messo a punto, permette di bloccare i rifiuti trasportati dalle acque del canale che provengono da Pontoglio e Palazzolo sull'Oglio. A fronte dell'impossibilità per il Comune di operare al di fuori del proprio territorio, con la griglia di intercettazione a monte dell'abitato clarense, si è posto un limite invalicabile al transito del materiale di scarto con un sensibile miglioramento del decoro urbano ma anche sotto il profilo ambientale, igienico e sanitario. L'allontanamento in discarica dei rifiuti raccolti dalla griglia avviene con cadenza settimanale ad opera di Chiari Servizi grazie ad una specifica convenzione stipulata tra il consorzio irriguo Seriola Vecchia, il Comune e Chiari Servizi. Data l'efficacia del sistema adottato per la Seriola Vecchia lo stesso dispositivo verrà riproposto per gli altri Consorzi titolari della gestione dei canali che attraversano il centro abitato di Chiari. La spesa sostenuta per la griglia, lunga poco più di 5 metri e dotata di passerella di pari lunghezza per la manutenzione e pulizia, è stata ripartita tra il Comune ed il Consorzio irriguo: l'importo da parte del Comune e già liquidato è pari a 3mila225 euro.



I festeggiamenti per Santa Barbara

Domenica 1° dicembre Chiari, in presenza dell'assessore ai rapporti con i sodalizi d'Arma Roberto Campodonico, ha anticipato i festeggiamenti per la ricorrenza di Santa Barbara del 4 dicembre - memoria liturgica della protettrice degli Artiglieri e dei Vigili del Fuoco - con l'associazione Artiglieri d'Italia sezione di Chiari "capitano Cesare Grazioli" presieduta dal caporale Luigi Zubani e con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Chiari coordinato dal capo distaccamento Oscar Salvi. Dopo la Messa delle 10.00 celebrata in Santa Maria dal Prevosto, Mons. Rosario Verzeletti, il corteo, al seguito della Fanfara dei Bersaglieri di Roccafranca, si è recato al Monumento ai Caduti e al Monumento all'Artigliere in Viale Mellini per la deposizione delle corone d'alloro e la recita delle preghiere dell'Artigliere e del Vigile del Fuoco. Nel 61° anniversario di fondazione della sezione locale sono stati ricordati i Caduti Anartini di Chiari: il sergente Nestore Canesi, classe 1918, dell'80° Reggimento Artiglieria Pasubio, caduto sul fronte russo il 5 novembre 1941, Medaglia d'Argento al Valor Militare; il caporale Guerrino Turla del 132° Reggimento Artiglieria Divisione Corazzata Ariete, Medaglia di Bronzo al Valor Militare in Libia nel 1941 e Medaglia d'Argento al Valor Militare nel 1941 a Bir el Gobi in Libia e l'artigliere clarense Primo Cancelli, classe 1923, deceduto nel campo di prigionia in Germania il 13 febbraio 1945, rimpatriato dopo 66 anni il 26 ottobre 2011 dal Cimitero Militare Italiano di Francoforte sul Meno ed oggi tumulato nel Cimitero di Chiari. Sono stati menzionati i dieci presidenti Anartini della sezione clarense ed un particolare ricordo è stato riservato dall'assessore Campodonico al nono presidente, cav. Aldo Massetti, ad un anno dalla sua scomparsa avvenuta a soli 66 anni il 23 dicembre 2012. "Il cav. Aldo Massetti – ha dichiarato l'assessore Campodonico - per 24 anni, dal 1986 al 2010 affiancato dal vicepresidente Vittorio Pedrali e del segretario cav. Giuseppe Ranghetti, ha guidato per otto mandati consecutivi ed ha fatto crescere la sezione clarense degli Artiglieri. Ci rattrista la sua scomparsa ma sappiamo che, proprio di fronte a questo monumento per gli Artiglieri, da lui fortemente voluto e realizzato, il sodalizio ha avviato numerose iniziative come il gemellaggio con la sezione di Milano e la promozione di intenti sul fronte della solidarietà sociale e missionaria nella piena attuazione del mòtto dell'Artiglieria "SEMPRE e OVUNQUE" a sostegno e a difesa della pace e del bene per il prossimo. Di recente l'ANARTI di Chiari ha ristrutturato la propria sede associativa nello stabile parrocchiale di Via Cavalli. In questa ricorrenza festosa di Santa Barbara sono particolarmente lieto di comunicare che da gennaio 2014 in Via Rota l'edificio comunale Punto Incontro verrà destinato a nuova sede di tutte le restanti associazioni d'Arma della Città, come collocazione di prestigio e ben visibile per la cittadinanza in cui i vari sodalizi d'Arma, coordinati dal presidente Lucio De Martino, potranno continuare nell'impegno sociale e nella dedizione generosa sul fronte del volontariato per la nostra città".Per la festa di Santa Barbara, patrona degli Artiglieri e dei Vigili del Fuoco, avvenuta domenica 1° dicembre il capo distaccamento dei Pompieri di Chiari Oscar Salvi ha consegnato al Presidente del Consiglio Comunale Fabiano Navoni una targa in segno di ringraziamento per l'operato svolto a favore del sodalizio. "In questi anni di intensa attività ed proficua collaborazione con il distaccamento di Chiari dei Vigili del fuoco – ha dichiarato il Presidente Navoni – abbiamo raggiunto importanti traguardi dall'acquisto nel 2005 dell'autopompa Stralis alla realizzazione nel 2009 del polo dell'Emergenza in Via Campagnola con la piazzola per l'elisoccorso nel 2011 e la più recente dotazione dell'autoscala tridimensionale. Gli accordi tra le amministrazioni dei Comuni limitrofi sono un segno di riconoscimento per l'operato dei Vigili del Fuoco Volontari che svolgono interventi in favore della pubblica incolumità nella nostra comunità".





Associazione Carabinieri in festa per la "Virgo"

Ricorrenza della Virgo Fidelis patrona della Benemerita domenica 24 novembre con l'Associazione Nazionale Carabinieri di Chiari.

Domenica 24 novembre l'ANC-Associazione Nazionale Carabinieri di Chiari ha festeggiato la Virgo Fidelis protettrice dell'Arma dei Carabinieri con la Messa delle 10.00 celebrata nella chiesa di Santa Maria dal cappellano della sezione don Giovanni Amighetti. Dopo la funzione il corteo con il Vicesindaco ing. Luca Seneci, le autorità militari, civili e gli esponenti dell'associazionismo clarense d'Arma e del Volontariato, al seguito del Corpo Bandistico Gian Battista Pedersoli, ha raggiunto il Monumento ai Caduti dell'Arma in Viale Mellini per la deposizione della corona di alloro.

E' seguito il pranzo sociale al ristorante Pio IX di Erbusco. Sono stati ospiti dell'ANC di Chiari i soci della sezione gemellata di Rovolon (Padova).



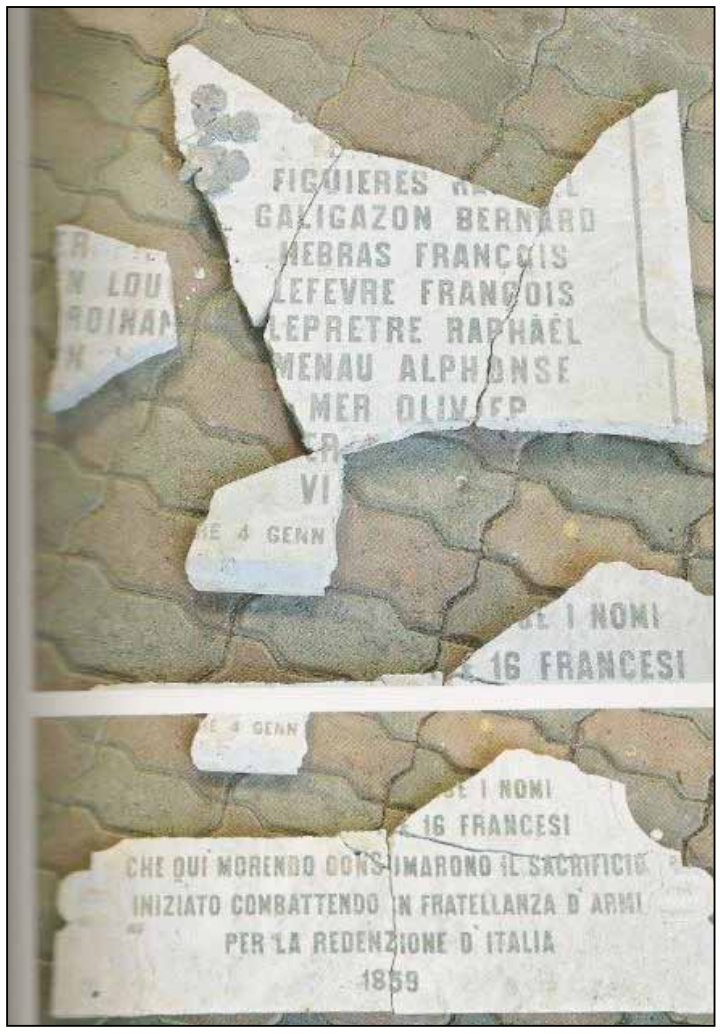
Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

"Chiari 1859, il sacrificio di sedici soldati francesi"

Da una scoperta casuale un libro-ricerca di Francesco Zeziola edito da Clarense Edizioni



E' stata redatta e consegnata lo scorso 18 novembre al Sindaco ed al Vicesindaco la ricerca storica "Chiari 1859. Il sacrificio di sedici soldati francesi" eseguita dal clarense Francesco Zeziola con la collaborazione di Romano Machina, Roberto Bedogna e Roberta Gallotti, dopo la presentazione pubblica del lavoro avvenuta alla Fondazione Morcelli Repossi nella serata di venerdì 15 novembre.
Il sottotitolo dell'opera, pubblicata da Clarense Edizioni, "Diario di un inaspettato ritrovamento e di una storia da completare" rievoca il sacrificio di sedici soldati francesi che morirono nel 1859 - in parte all'Ospedale Mellini ed in parte all'Ospedale militare di San Bernardino - e furono sepolti nel Cimitero di Chiari: in memoria di questo evento venne anche realizzata e collocata una lapide nella nostra città, ma ancora non è stato possibile stabilire in quale luogo. La ricostruzione della vicenda risale infatti al fortuito ritrovamento di una lapide che commemora la morte, avvenuta a Chiari nel 1859, di questi sedici valorosi giovani "che si batterono in fratellanza d'armi per la redenzione d'Italia". "Nel corso dei lavori di ristrutturazione di un bagno nella torretta di Palazzo Cavalleri in Via Trinità – ha precisato Romano Machina che con il figlio Umberto ha rinvenuto e recuperato la lapide murata sotto il pavimento della stanza - abbiamo scoperto dapprima il frammento con la data 1859 e riportato alla luce la lapide, in parte incompleta, che presenta alcuni nomi di soldati francesi.
Da quel momento abbiamo avviato un programma di ricerca storica degli eventi della Seconda Guerra di Indipendenza e della sanguinosa battaglia di San Martino e Solferino del 24 giugno 1859".
L'evento bellico che vide le truppe francesi dell'imperatore Napoleone III scendere in campo a fianco delle truppe piemontesi di Vittorio Emanuele II per combattere gli Austriaci per l'indipendenza italiana è stato descritto nelle "Memorie di Chiari 1856-1889" da Mons. G.B Rota" che ricorda come, nei giorni antecedenti la battaglia, Chiari fu teatro del passaggio di truppe italo-francesi mentre, dopo il 24 giugno, molti soldati feriti furono ricoverati nell'Ospedale Mellini e al convento di San Bernardino, attrezzato come ospedale militare.
L'équipe di ricerca con Machina, Zeziola, Gallotti e Bedogna ha avviato un'intensa opera di consultazione nell'Archivio Storico Comunale, al Cimitero Comunale, presso il Consolato Francese, all'Archivio Storico di Torino e presso la Società di San Martino e Solferino.
Utile anche la lettura del libro "L'assistenza ai feriti del 1859 nel bresciano" redatta come supplemento ai Commentari dell'Ateneo di Brescia nel 1960 da Mons. Antonio Fappani. Presso l'Archivio Parrocchiale di Chiari, il "Libro degli Atti di morte" relativo al 1859 conferma il decesso e la sepoltura dei sedici soldati



La lapide ritrovata che ha innescato lo studio di Zeziola a cui hanno collaborato Romano Machina, Roberto Bedogna e Roberta Gallotti

(15 francesi ed uno probabilmente dell'armata sardo - piemontese) con una corrispondenza di sette nomi presenti sulla lapide mentre gli altri probabilmente erano indicati sulla porzione marmorea andata distrutta. I combattimenti cruenti nella zona tra San Martino e Solferino causarono circa 16 mila caduti e più di 24 mila feriti: tra gli osservatori il filantropo svizzero Henry Dunant che attrezzò a pochi chilometri di distanza – a Castiglione delle Stiviere - un ospedale da campo per i feriti di ambo gli schieramenti, primo nucleo di origine della Croce Rossa Internazionale ufficialmente nata nel 1864. Numerosi reduci del terribile scontro armato del 1859 furono accolti anche a Chiari.
La lapide rinvenuta fortuitamente è attualmente conservata da Romano Machina che si rende disponibile ad un'eventuale ricollocazione per decisione dell'Amministrazione Comunale. L'ipotesi più probabile formulata dagli autori della ricerca è che la lapide in origine fosse stata collocata presso l'Ospedale Mellini (all'epoca al Palazzo Marchetti) oppure al Cimitero Comunale dopo la sepoltura dei giovani soldati, scortati dalla banda civica e dalla Guardia Nazionale. Tra le sedi più consone ad un possibile posizionamento della lapide gli autori suggeriscono la facciata del palazzo comunale di Piazza Rocca, già sede scolastica, accanto al monumento commemorativo collocato per deliberazione del Consiglio Comunale nel 1909 nel cinquantesimo anniversario della battaglia di San Martino e Solferino che porta scolpiti i nomi dei Caduti di Chiari "nelle battaglie della redenzione della Patria e della conquistata indipendenza".

Stelle di Natale da differenziata

Iniziativa di Chiari Servizi in collaborazione con l'Amministrazione comunale

Sono state distribuite gratuitamente come omaggio natalizio ai cittadini da parte del Sindaco Sandro Mazzatorta e del Presidente della società Chiari Servizi Gianpaolo Vallardi ben 5mila esemplari di Stelle di Natale, la pianta decorativa per eccellenza per le festività di fine anno.
"Questo fiore è cresciuto grazie all'impegno di tutti nella raccolta differenziata – recita il biglietto di auguri di accompagnamento all'omaggio floreale - e diventa un segno della nostra sensibilità verso l'ambiente".
L'iniziativa, infatti, ha premiato il positivo andamento della raccolta differenziata realizzata in città: la distribuzione delle Stelle di Natale, iniziata con la consegna della Dote Scuola per Merito a 22 studenti nella Sala Repossi della sede municipale nel pomeriggio di giovedì 12 dicembre, è proseguita durante il periodo natalizio negli Istituti Scolastici di Chiari, al Museo della Città, in Villa Mazzotti per la Mostra dei Presepi e presso la chiesa di San Rocco per la collettiva di arte e fede "Dall'Annunciazione alla Candelora".



Il viale si è rifatto il "trucco"

Potature e interventi manutentivi sui tigli monumentali

A metà novembre, nella stagione autunnale più consona all'intervento, sono stati eseguiti ulteriori lavori di manutenzione delle imponenti alberature del Viale del Cimitero Comunale e di Viale Marconi, nei pressi della stazione ferroviaria.
I tigli monumentali sono stati adeguatamente potati, con riduzione dell'abnorme sviluppo in altezza delle ramificazioni per un rimodellamento delle chiome che vegeteranno in primavera.
Le operazioni per i 170 tigli del viale ciclopedonale di accesso al Cimitero Comunale e per altri esemplari in Viale Marconi sono state effettuate dalla ditta Malegori cui è stato appaltato il global service nell'ambito del Piano generale di riordino del verde pubblico per il periodo 2006-2014.





ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

SALESIANI DON BOSCO

“Illuminare la mente per rendere buono il cuore”

Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA dalle ore 7.30 **- ATTIVITÀ DIDATTICA** da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45 Possibilità di **DOPO-SCUOLA ASSISTITO** fino alle 17.45 **-** Offerta formativa extradidattica: **ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE** (Associazione P.G.S.) **- AMPI CORTILI, RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25 **-** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**, **RICREAZIONE ORGANIZZATA** con **TORNEI** ed **ATTIVITÀ SPORTIVE -** Possibilità di **STUDIO ASSISTITO** fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 **-** Nei pomeriggi: **ATTIVITÀ OPZIONALI** con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45 **- PROGETTO DIDATTICA DIGITALE**: a lezione con l’ **IPAD - AULE DI INFORMATICA E LABORATORI -** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO** e **STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO** da personale docente **- LA PERSONA AL CENTRO**: proposte culturali e formative integrative

APERTURA NUOVO INDIRIZZO dall’anno scolastico 2014/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Per coniugare una solida **FORMAZIONE UMANISTICA** con una specifica **PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA** e l’acquisizione di **COMPETENZE LINGUISTICHE**

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 26 OTTOBRE E 16 NOVEMBRE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 9 NOVEMBRE, 23 NOVEMBRE E 25 GENNAIO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: MARIUS VOLTINI - V IP SAN BERNARDINO

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810 - www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

Shotokan Karate da incorniciare

Dicembre ha concluso una stagione encomiabile

di Aldo Maranesi

Un mese ricco di impegni per lo Shotokan Karate Chiari.
Il primo dicembre 2013 a Manerba del Garda si è svolta la gara del CSAK, Centro di Specializzazione Agonisti Karate della Lombardia, riservata agli agonisti dai 15 ai 21 anni per preparasi alle competizioni regionali e nazionali, di cui uno degli allenatori per il kata è Danilo Belotti. Per lo Shotokan Karate Chiari hanno partecipato Matteo Rebecchi, nella categoria cinture marroni, qualificandosi al primo posto sia nel kata che nel kumite con due ottime prestazioni alla sua prima apparizione nel panorama agonistico. Nella stessa categoria Matteo Baresi, il più giovane dei nostri atleti, si è qualificato terzo nel kumite. Andrea Cavinato, nella categoria cinture nere juniores, ha conquistato il primo posto nel kata e nel kumite dimostrando la sua crescita agonistica grazie alla costanza e all'impegno nella pratica del karate.
Il 7 Dicembre 2013 a Lucca si è svolta la 43° Coppa Shotokan, competizione che raduna i migliori atleti di tutte le regioni per confrontarsi e mettere in scena il meglio della nostra Federazione. Lo Shotokan Karate Chiari ha portato diversi atleti a questa competizione ormai sempre più ambita. Tra questi ottima la prestazione di Danilo Belotti che ha conquistato il quarto posto nella finale master di kata e partecipato per il kumite a squadre nella ristretta rosa di cinque atleti della Lombardia, classificatasi seconda dietro al Lazio per un solo punto. Hanno partecipato con grande entusiasmo, impegno e determinazione anche Alberto Mazzola, Fausto Mangiarini e Valentina Cominelli che, pur non riuscendo a qualificarsi per le finali, hanno saputo dimostrare quanto appreso negli allenamenti.
Lo Shotokan Karate Chiari diventa internazionale nel momento in cui viene rappresentato da Matteo Scalvini ai Campionati Europei svoltisi in Serbia, a Belgrado, l' 8 Dicembre 2013. Il nostro atleta è stato convocato dalla nazionale italiana per la specialità enbu maschio-maschio insieme a un atleta della Sardegna, (Alessandro Barone): l'enbu è un combattimento prestabilito e spettacolare tra due atleti della stessa squadra dove i combattenti devono far emergere l'efficacia degli attacchi e delle difese con un completo autocontrollo. Le tecniche di questa disciplina devono presentare gesti accompagnati da una vera maestria, facendo in modo che il combattimento appaia il più reale possibile. Matteo Scalvini, che in questa specialità agli ultimi due campionati italiani ha conquistato due ori in coppia con il fratello Davide Scalvini e due argenti con Valentina Cominelli, si è laureato Campione Europeo. Con questa medaglia d'oro internazionale possiamo affermare che lo Shotokan Karate Chiari continua a portare alto il proprio nome.
Il prossimo appuntamento ha visto i nostri agonisti impegnati ad arbitrare i bambini e gli amatori nel torneo sociale domenica 15 dicembre al Palazzetto di via Lancini dalle ore 9.00. Speriamo l'anno continui ad essere ricco di soddisfazioni. ■



Gli atleti partecipanti alla competizione regionale.
Con loro il maestro Gian Mario Belotti e il presidente Tiraboschi



Esercizi cinesi nel mirino della "Locale"

Nuovi intervento di controllo preventivo svolti sul territorio comunale dalla Polizia Locale di Chiari contro gli esercizi commerciali abusivi e la vendita di merce contraffatta o priva dei necessari requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente a tutela del consumatore. "Abbiamo fatto chiudere in via definitiva il centro massaggi cinese di Via SS. Trinità – ha precisato il Comandante Michele Garofalo – in quanto completamente sprovvisto dei minimi obblighi legislativi per l'esercizio. Di recente abbiamo anche sanzionato il nuovo supermercato cinese da poco aperto in Via Brescia per pubblicità abusiva e, prossimamente, ci saranno ulteriori sviluppi sugli accertamenti in programma nello stesso market". Ma la competenza professionale della Polizia Locale di Chiari consente, grazie alla disponibilità di strutture, mezzi ed attrezzature all'avanguardia in dotazione, di garantire una sorveglianza a largo raggio del territorio. "La recente installazione delle telecamere nel sottopasso ferroviario – ha aggiunto il Comandante Garofalo – attivata dall'assessore alla Sicurezza Maurizio Mombelli nel piano di riqualificazione della stazione clarense, consente dalla centrale operativa per la videosorveglianza presso il Comando di Viale Bonatelli di documentare e sanzionare con tempestività spiacevoli episodi di imbrattamento delle zone di transito da poco riqualificate. Ricordiamo in particolare che chi voglia usufruire dei bagni pubblici in stazione FS deve chiedere alla biglietteria la chiave, consegnata con alcune regole. Nei primi mesi del 2014 è prevista anche l'attivazione del nuovo criterio di abbonamento per il parcheggio delle biciclette in stazione, già chiuso e protetto con telecamere, come predisposto dall'assessore Mombelli. Gli interventi della Polizia Locale si propongono di rafforzare nei cittadini la percezione del livello di sicurezza pubblica e di sorveglianza attiva con finalità di prevenzione e tutela del senso civico: un impegno quotidiano che gli agenti svolgono con abnegazione meritando la qualifica di "eccellenza dell'Ovest bresciano", riconosciuta dall'assessore alla Sicurezza Simona Bordonali". ■





(... segue) La nostra Chiari e la qualità della vita



Carabinieri al campo nomadi (via Roccafranca) per una delle tante diffide legate a furti

¬ dalla pag. 1 - La nostra ...

associazionistica, un centro sportivo straordinario per quanto pur sempre migliorabile, una capacità di produrre gemellaggi in continuazione in ossequio all'idea di Europa che pure la Lega non sempre ha digerito volentieri eppure l'ha messa in atto a suo modo e con costanza, il Palio delle Quadre (che chi lo ammazza quello!), un museo d'eccellenza come la Fondazione Morcelli-Repossi e il Museo della Città ancora ai primi vagiti e fondazioni che finalmente hanno preso a muoversi, a investire e a proporre cose fino a pochi anni fa inimmaginabili.

Vorrei aggiungere anche il master di musica lirica se non fosse che poi qualcuno viene a dirci ancora che ha chiuso per colpa del sindaco non fosse che da anni di famiglie che accoglievano gli americani non ce n'eran più e allora si fa presto a dire che è colpa del Comune quando un evento figlio dell'ospitalità spotanea dei clarensi collassa in primis per la mancanza di tale ospitalità.

Voglio tornare alla promozione della spesa sociale: o la si riconosce, e allora prende quel poco di buono che il Giornale di Brescia ha visto in questa città, o allora si sta con tutto il resto e quindi questa città merita di essere al nono posto per tanti altri motivi nella graduatori dello studio Sintesi. Se si accetta la spesa sociale si accetta anche che questi soldi sono arrivati da misure che qualcuno ha definito scandolose e che io stesso ho seguito dapprima con la massima prudenza per poi capirne il senso e l'opportunità. Mi riferisco alla chiusura del campo nomadi ad esempio. Oggi vorrei vedere chi accetta, con le famiglie che muoiono di fame, di vedersi un Comune a sostenere utenze e servizi per un campo nomadi. Un campo che per di più era oggetto di situazioni anzitutto inumane per i bambini che vi abitavano (chi ricorda la denuncia effettuata dalla Polizia di Stato?). Un campo (ne è testimone il sindaco Mino Facchetti) in cui vivevano i nomadi pizzicati a rubare nei bar del paese, oppure a non rispettare il regolamento imposto, ma quest'ultimo molti lo considerano ancora una trovata tutta leghista di Mazzatorta.

Allora atteniamoci ai furti degli ospiti del campo. Eppure rimasero lì ancora anni. E io voglio bene a tutti e trenta quegli ospiti, specie ai bambini che non hanno colpa di esservi nati, ma non avrei voluto bene a queste creature facendole restare: bensì dando loro la possibilità di vivere in un appartamento (come è avvenuto per quasi tutti dopo lo sgombero) e non certamente pensando di aiutarli consentendo di continuare a vivere alle spalle di una città che ne subisce i furti e ne sostiene la quotidianità oltre che la disumanità in cui vivevano tanti bambini. E che dire del campo nomadi di via Pontoglio: chi ricorda che tre di quel campo abusivo finirono in carcere e fu scoperto un tesoretto da far impallidire un provetto evasore? (27 marzo 2010, Bresciaoggi: "I carabinieri hanno recuperato refurtiva (gioielli, cellulari e pc) per un valore di 100 mila euro. In manette sono finiti Franco Levak, 26 anni, Zlato Braidich, di 25 e il cinquantenne Vlata Djuric, (tutti domiciliati a Chiari) e Monica Lafleur, di 34 anni ritenuta la presunta basista della banda"). Poi si potranno discutere i toni di quello sgombero, ma cari miei italioti, come non ricordare ogni giorno i guanti di velluto e il riserbo con cui le banche vi stanno cacciando da casa appena smettete di pagare il mutuo? Quanti italiani sono diventati nomadi loro malgrado? Se poi si vuole sostenere il nomadismo, specie in Italia, bene, ben venga l'Europa che è in vena di moratorie ma non fa una mazza o quasi per i confini del Mediterraneo e paghi essa e manutenga essa campi nomadi e affronti la costante emergenza immigrazione. Troppo facile invece trovarci costantemente bloccati ai confini profughi e immigrati clandestini che vogliono raggiungere il resto dell'Europa e che vengono immobilizzati dai nostri fratelli europei (Francia in primis). Ovviamente per qualcuno quesa è l'ennesima marchetta, me ne vanto perché invece, in cuor mio, è la fotografia di una Chiari che potrebbe mancarci presto e irrimediabilmente. Spero proprio di no al di là di chi vincerà a maggio. Resta il fatto che della spesa sociale restano i conti e non si discutono, mentre oggi al posto della questione nomadi (di cui si gridava allo scandalo e di cui l'opposizione non parla più - potrebbe proporre un nuovo campo nomadi nel proprio programma elettorale se fosse coerente) si sostituisce con lo stesso fervore la questione etica del Morcelliano "spietato" per il campo da golf...

Un conto sono gli animatori da salvare (che tuttavia saranno sempre meno salvabili senza reali flussi di cassa e progetti di impresa), altro è bocciare il tutto, senza un solo emendamento: perché il golf è da ricchi (?), perché il golf è borghese (?). Allora chiudiamo presto anche i campi da tennis, quelli da rugby, ma soprattutto i campi da calcio, dove da decenni, sulle tribune, si consumano le più assurde nefandezze persino tra i genitori di incolpevoli bimbetti alle prese con una palla. ■

Cartolina



Una delle prime cartoline a colori dedicate alla nostra città: nella foto la stazione con Villa Corridori, sede dello scomparso notaio Scalvi

Il caso Chiari sulla qualità della vita

Best Italy: la classifica dei primi 100 comuni

	Comune	Prov.	Punteggio	Popolazione		Comune	Prov.	Punteggio	Popolazione
1	BRUNICO	BZ	16,5994	15.170	51	SCHIO	VI	5,8158	39.378
2	ALBA	CN	16,3011	30.994	52	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	5,7660	11.113
3	LANA	BZ	16,1731	10.985	53	CARAVAGGIO	BG	5,5357	15.944
4	SALUZZO	CN	15,8779	16.797	54	IMPRUNETA	FI	5,4488	14.860
5	APPIANO SULLA STRADA DEL VI	BZ	15,2	13.892	55	FUCECCHIO	FI	5,2802	23.182
6	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	14,1861	10.713	56	SAN FELICE SUL PANARO	MO	4,8668	10.923
7	SALO'	BS	11,3210	10.608	57	LUGO	RA	4,8527	32.684
8	ARCO	TN	11,1641	16.364	58	GAVARDO	BS	4,8493	11.512
9	CHIARI	BS	11,1563	18.494	59	VALDOBBIADENE	TV	4,8237	10.825
10	ISOLA DELLA SCALA	VR	10,7965	11.465	60	MARANELLO	MO	4,8000	16.789
11	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	10,4301	11.602	61	ESTE	PD	4,6915	16.940
12	CASTELFRANCO VENETO	TV	10,3249	33.591	62	FOSSANO	CN	4,5949	24.595
13	DESENZANO DEL GARDA	BS	10,2756	26.862	63	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	4,5255	20.434
14	PIANORO	BO	9,4893	17.096	64	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	4,4574	12.969
15	LENO	BS	9,2945	14.290	65	FINALE EMILIA	MO	4,4453	15.861
16	GUASTALLA	RE	9,1824	15.020	66	CERTALDO	FI	4,3925	16.297
17	SASSO MARCONI	BO	9,1475	14.596	67	PIOVE DI SACCO	PD	4,3022	18.872
18	CUNEO	CN	9,1347	55.201	68	BRA	CN	4,2529	29.608
19	MONTEBELLUNA	TV	9,0059	30.837	69	FIESOLE	FI	3,8127	14.227
20	BELLUNO	BL	8,9083	36.509	70	CODROIPO	UD	3,7922	15.551
21	PONTEDERA	PI	8,8075	28.030	71	CHIERI	TO	3,7320	35.849
22	FIGLINE VALDARNO	FI	8,6875	16.866	72	CASTELVETRO DI MODENA	MO	3,7045	10.823
23	VINCI	FI	8,5868	14.375	73	AVIGLIANA	TO	3,6798	12.183
24	GREZZANA	VR	8,5415	10.864	74	SOMMA LOMBARDO	VA	3,6497	17.155
25	BORGOMANERO	NO	8,3834	21.305	75	CASTANO PRIMO	MI	3,5986	10.784
26	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	FI	8,2701	17.082	76	MIRANDOLA	MO	3,4905	24.163
27	NIZZA MONFERRATO	AT	8,2462	10.388	77	BAGNO A RIPOLI	FI	3,4671	25.885
28	SCANDIANO	RE	8,0219	24.707	78	CARPI	MO	3,4413	67.203
29	GARDONE VAL TROMPIA	BS	8,0194	11.725	79	TREBASELEGHE	PD	3,4032	12.349
30	ORZINUOVI	BS	8,0059	12.183	80	LANCIANO	CH	3,3852	36.569
31	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	7,6696	10.903	81	GEMONA DEL FRIULI	UD	3,2898	11.184
32	OLEGGIO	NO	7,1687	13.222	82	PONTASSIEVE	FI	3,1635	20.764
33	SPILAMBERTO	MO	7,0978	11.954	83	CERRETO GUIDI	FI	3,0687	10.419
34	CANELLI	AT	7,0290	10.628	84	SPILIMBERGO	PN	3,0503	12.054
35	RIVAROLO CANAVESE	TO	7,0232	12.372	85	SAN MINIATO	PI	3,0314	28.011
36	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	6,9045	26.679	86	NEGRAR	VR	2,9673	17.128
37	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	6,8928	14.807	87	FIDENZA	PR	2,7575	25.318
38	MONTE SAN PIETRO	BO	6,5818	10.976	88	GOITO	MN	2,7329	10.093
39	IESOLO	VE	6,5298	24.875	89	COLOGNO AL SERIO	BG	2,5412	10.505
40	NOVELLARA	RE	6,5256	13.548	90	PESCIA	PT	2,4898	19.595
41	LEGNAGO	VR	6,2151	25.488	91	GALLIATE	NO	2,4218	15.062
42	CEREA	VR	6,1760	16.201	92	STRADELLA	PV	2,3365	11.537
43	MAROSTICA	VI	6,1605	13.668	93	NAVE	BS	2,3044	10.952
44	SAVIGLIANO	CN	6,1162	20.845	94	ALBINO	BG	2,3028	18.026
45	ROSA'	VI	6,0801	13.918	95	VIRGILIO	MN	2,2928	11.168
46	SANTA MARINELLA	RM	5,9851	17.820	96	PORTOGRUARO	VE	2,2731	25.359
47	ASOLA	MN	5,9824	10.056	97	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	1,9106	13.446
48	BAGNOLO MELLA	BS	5,9604	12.718	98	COLLE DI VAL D'ELSA	SI	1,8953	21.346
49	CASALMAGGIORE	CR	5,8703	14.887	99	VITTORIO VENETO	TV	1,8833	29.234
50	QUATTRO CASTELLA	RE	5,8212	12.856	100	VOGHERA	PV	1,7584	39.825

Elaborazione Centro Studi Sintesi



Il bus navetta

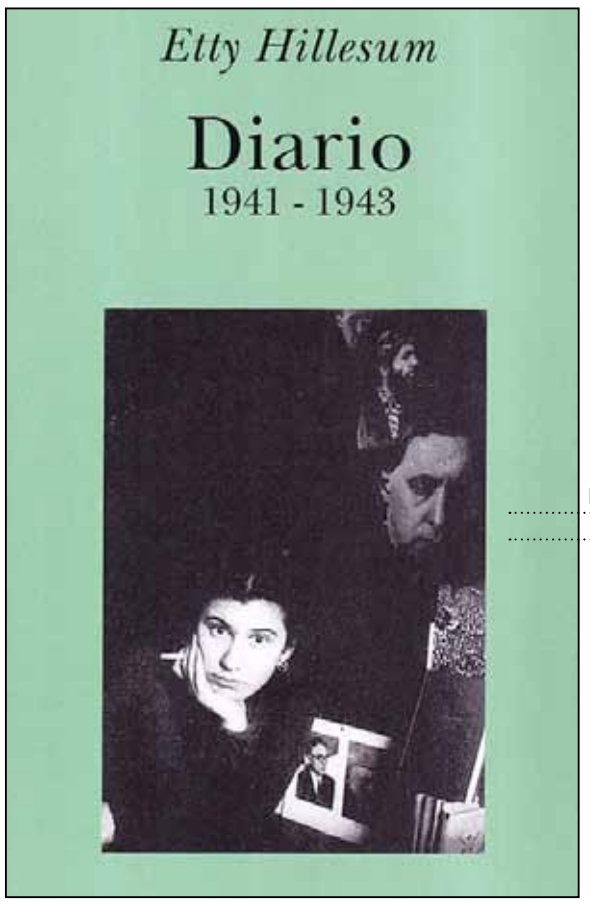




ETTY HILLESUM (MIddelburg - Olanda 1914 - Campo di concentramento di Auschwitz - Polonia 1942)

¬ dalla pag. 1 - La ragazza ...

tedeschi di Hitler?
Avviene qualcosa che impone di inserire l'esperienza interiore di Etty Hillesum nell'ambito delle indagini sul misticismo cristiano.
Etty è un'intellettuale, ama la grande letteratura, scrive benissimo e ricerca la verità; ha indubbiamente letto le pagine del Nuovo Testamento perché non mancano pertinentissime citazioni dal Vangelo.
Un incontro che non poteva lasciare nell'indifferenza un'anima così grande, generosa e sensibile.
La sensualità spiccata della giovane ebrea diventa vettore potente verso la meta più alta: laddove l'anima si incontra con Dio.
Così, in poche parole, nell'inferno di un affaccendato apparato che organizza nei minimi e atroci dettagli forse il più grande sterminio di massa di tutti i tempi, la giovane Etty è felice, ha imparato -come ripete più volte ella stessa- a inginocchiarsi; ha imparato a pregare: ha raggiunto l'unione (possibile per tutti) con Dio. Ha realizzato la più semplice (ma la più difficoltosa) imitazione di Cristo, divenendo mite e umile di cuore; trasformandosi in Agnello di Dio.
La visione dell'inferno esteriore ha provocato in Etty Hillesum una discesa nelle inesplorate profondità dell'anima, e lì la giovane ebrea sitibonda di verità ha incontrato Dio.
Dio le si è rivelato.
Le parole del suo "Diario" sono la pregevole testimonianza di questo miracolo. Miracolo che le farà ripetere più volte che "la vita è bella" (come il titolo del più bel film di Roberto Benigni), ed ella lo ripete proprio nei momenti in cui dovrebbe essere più disperata, quando l'uomo che ama le muore, quando diventa sempre più evidente che da un momento all'altro le sarà imposto di salire sul treno verso Oriente, quell'Oriente che lei avrebbe voluto visitare, ma il suo viaggio finirà solo dopo una breve tappa, in Polonia. ■



Il diario più illustre

Anche Anna Frank, come Etty Hillesum, era olandese. Il suo Diario è quello di ragazza ebrea originaria di Amsterdam, costretta nel 1942 a entrare nella clandestinità con tutta la famiglia per evitare le persecuzioni naziste.
Nel suo diario Anna racconta in particolare questi giorni, trascorsi con la disperata speranza di fuggire i rastrellamenti della Gestapo.
Ogni giorno nasce una storia, intima, con il suo diario che è testimone anche di una tenera storia di reciproco affetto con l'amico Peter, figlio di un'altra famiglia che si era rifugiata sul retro del deposito della famiglia Frank. ■



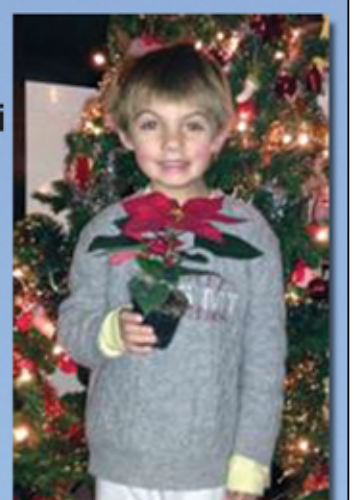
IL DIARIO DI ETTY: fu pubblicato solamente nel 1981. Anche per questo ebbe minor fama di quello redatto da Anna Frank (qua sopra)

FORNERIA
il tuo fornaio
Via A. De Gasperi, 22 - Chiari (Bs) - Tel. 030 711144

CHIARI SERVIZI SRL

Dalla terra nascono i fior...

In occasione del Natale 2013, **Chiari Servizi Srl** e il **Comune di Chiari** hanno consegnato a tutti i bambini e ragazzi iscritti presso gli Istituti Scolastici del territorio (materne, elementari e medie) una stella di Natale. Il gesto di regalare un fiore ai nostri figli, un fiore per ogni famiglia portato a casa dai bambini, è un segno natalizio che ricorda l'importanza delle festività imminenti.
Le piantine sono state coltivate da una cooperativa sociale che si occupa del recupero di persone che fortemente vogliono uscire da una situazione di forte disagio e difficoltà: ex tossicodipendenti, ex alcolisti e ragazze madri. Tutti insieme trovano in questa cooperativa la forza e la possibilità di ricominciare. La coltura di queste piante avviene grazie all'utilizzo di materiale di risulta dal compostaggio e del riciclo dell'umido e quindi in modo completamente ecologico ed eco-sostenibile. Pensate: una stella di Natale figlia di rifiuti organici: niente di più normale, eppure spesso ci dimentichiamo di cosa sia in grado di fare la natura.



I messaggi che questa iniziativa ha voluto lanciare sono sia di tipo ecologico (riciclare bene è un gesto civile e molto positivo), sia di tipo sociale, rimettendo in gioco chi dalla società rischiava di essere escluso per sempre.
Chiari Servizi e il **Comune di Chiari** ricordano con questo gesto la potenza della solidarietà e quella della civiltà.
Un grazie molto speciale va ai nostri Nonni Vigili... senza il loro aiuto nella distribuzione ad ogni singolo bambino, l'iniziativa difficilmente sarebbe stata realizzata.



Il Responsabile Amministrativo
Dino Defendente Bergomi

CHIARI SERVIZI VIA DELL' AGRICOLTURA 2/B -25032 CHIARI (BS) - TEL. 030/712553 FAX 030/7011123
WWW.CHIARISERVIZI.IT

Cartolina



La corsa dei Babbo Natale organizzata dall'oratorio Samber con la collaborazione dell'assessorato allo sport





Riflessioni

La memoria... la lettura

di Eugenio Galli



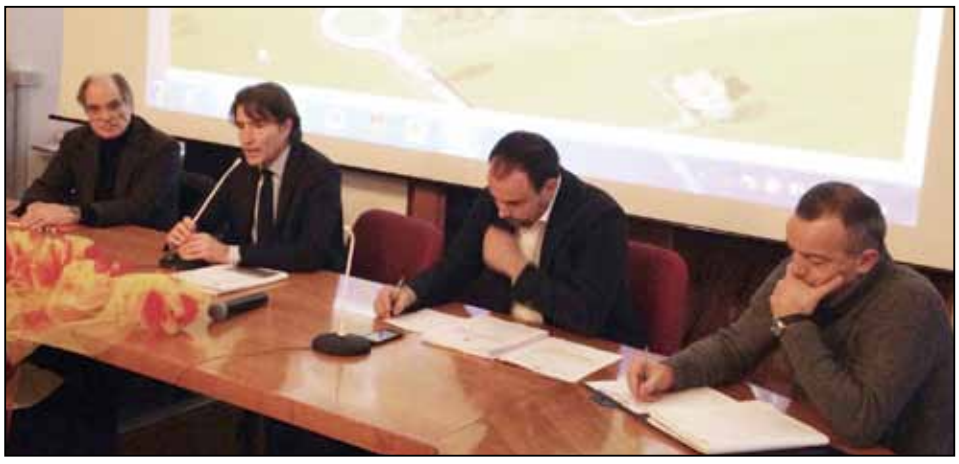
Porca miseria sono nei guai, il Direttore Magli mi ha chiesto una "serie di interventi di analisi di costume e quant'altro su un mondo che non è più normale".
Che faccio? io mica sono un intellettuale, o un critico, sono solo uno "scribacchino" di via Monticelli che ha studiato a... San Giovanni, figurarsi!?!?... però... però la cosa mi "stuzzica", e se mi fermo a riflettere sulle parole di "herr Direktor" forse la cosa è più semplice di quanto sembra, in fin dei conti devo solo scrivere di un mondo che non è più normale, vale a dire il contrario di quel mondo in cui io ho vissuto, data la mia "età che volge alla sera" per dirla alla Pascoli. Gia, Pascoli; Cito Pascoli perché di cotanto Poeta è la prima poesia che la maestra Laura Capitanio, alle elementari "contadine" di San Giovanni appunto, mi fece imparare a memoria.
Ed eccolo qui il primo spunto di analisi: La memoria, il piacere di ricordare perché l'hai infisso lì, nel cervello.
E quando le cose le hai infisse lì, ti accorgi di non sentirti mai solo, ti senti forte, le tue memorie sono la tua forza, l'indirizzo del tuo cammino. In altre parole, per capirci sul mondo non più normale, viviamo in un'era in cui la meccanicità del quotidiano vivere frenetico e convulso ci porta ad affidare tutto alla "macchina". Non si legge più, non si scrive più, sei intelligente e "in gamba" se sai usare il computer e conosci tutto di Steve Jobs o Bill Gates...e non ti accorgi di quant'è grande il pericolo che procura l'ignoranza di non conoscere Pascoli!
E penso ai tanti giovani, non tutti e non solo per fortuna, pieni di tutto e vuoti di cultura, potenti guerrieri armati di smartphone e quant'altro c'è di tecnologico e fragili giunchi davanti a una penna, a un libro, sperduti senza "l'indirizzo" infisso nella memoria. E si muore un po' tutti quando, prede della solitudine, qualcuno lo trovi a un angolo di strada, o su una panchina, con un laccio e una siringa. Ecco, questo è il primo grande aspetto da analizzare in questo mondo non più normale: I giovani. I giovani che cercano l'amicizia sui Network, nel virtuale, fuori dalla realtà, i giovani senza lavoro, senza sogni da realizzare, illusi dai dogmi dei loro miti o falsi idoli, vengono i brividi quando in gruppo li vedi esaltarsi al "nella vita bisogna essere folli" ignorando che la follia è l'irreale, l'irrealizzabile, il virtuale, il vuoto della memoria. Inconsapevoli che il "siate folli" di Jobs non è altro che un indirizzo da infiggere nella memoria per camminare nella vita con coraggio, con intraprendenza, con il gusto di osare, e tutto questo lo puoi fare senza paura di cadere se sei forte lì, nel magazzino della memoria.
Visto come stanno andando le cose nel mondo giovanile l'analisi è spietata; siamo a un punto di non ritorno, e siamo, o saremo, tutti colpevoli, tutti, se non sapremo spiegare ai giovani che il successo lo si può ottenere ma che lo stesso non deve essere di te il padrone, come Kipling ci ha insegnato con una frase semplicissima: «"se saprai"»; scritta in un periodo in cui il mondo era semplicemente...normale!... Pascoli, Kipling, conoscerli leggendoli, memorizzarne gli insegnamenti, gli indirizzi, guai a ignorare le tracce lasciate col loro camminare in un mondo normale che non ha mai impaurito come quello di oggi, una paura che Gandhi al tempo esorcizzò con il suo "se sapremo camminare tenendoci per mano qualsiasi montagna non sarà invincibile". Ed eccola lì la via, l'indirizzo da memorizzare, tornare a camminare insieme tenendosi per mano, tornare Popolo con la Pi maiuscola, questo abbiamo scordato.
Ma sono un'inguaribile ottimista, voglio credere che i nostri giovani fingono di ignorare, che ancora sanno che ci sono principi fondamentali nella vita in cui credere quali l'amicizia, l'amore, la stima e rispetto l'uno dell'altro, la gioia che dà il saper tendere una mano, dare un aiuto che dia sollievo e felicità, perché scoprire di essere normali oggi in questo mondo, è il vero grande successo...
E pazienza se Pascoli, Kipling e Gandhi...non hanno frequentato la scuola "contadina" di San Giovanni!!! Quando fanciullo un dì chiesi di queste cose a mio Padre, lui mi raccontò una storia, vera, di amore e amicizia, che mi piace offrire come testimonianza, con l'augurio di serenità amicizia e amore a tutti i lettori per le prossime future festività. ■







CHIARI DA PROMUOVERE



120 milioni di investimento per un impianto di produzione di alluminio: un centinaio di posti di lavoro e una fiducia nel futuro che altre aziende hanno rapidamente cancellato: il progetto delle Trafilerie Gnutti. Nella foto da sinistra Enrico Gnutti, il sindaco Sandro Mazzatorta, l'assessore all'urbanistica Davide Piantoni e il dirigente del Settore Territorio Aldo Maifreni

CHIARI DA BOCCIARE



Una grande bufala spacciata per foto sensazionale: era vapore quello in uscita dalle Trafilerie Gnutti a dicembre e invece è stato spacciato come "aerosol" e qualcuno ha parlato di Chiari come Taranto: mai più un ambientalismo tanto vergognoso. Abbiamo bisogno di eroi e scienziati, non di fumettisti

GR AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari



STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Il Punto Verde dell'efficienza energetica

Iniziativa del Comune con un'azienda del territorio per promuovere una nuova sensibilità ambientale



L'inaugurazione del Punto Verde con il sindaco Sandro Mazzatorta e il Presidente del Consiglio comunale Fabiano Navoni

E' stato inaugurato sabato 14 dicembre alle 11.00 in Via Cologne 1/A, in presenza del Sindaco Sen. Sandro Mazzatorta e di don Alberto Boscaglia, il Punto Verde dell'Efficienza energetica affiliato con il partner Domotecnica alla ditta CITS di Chiari come nuovo spazio dedicato al risparmio energetico per la casa e le aziende. In questo settore specializzato della nota ditta clarense si possono trovare tutti i dettagli informativi sui ritrovati tecnologici di ultima generazione in materia di efficienza energetica e sostenibilità ambientale (pannelli solari, termici e fotovoltaici, geotermia, pompa di calore, biomasse…) con l'opportunità di ricevere anche un buono per il check up energetico gratuito della propria abitazione o della propria ditta. Sono intervenuti alla cerimonia inaugurale il Sindaco avv. Sandro Mazzatorta, il Presidente del Consiglio Comunale Fabiano Navoni e l'assessore alle Attività Produttive Iris Zini. "Ringrazio il Sindaco e gli Assessori che hanno presenziato all'inaugurazione del Punto Verde dell'Efficienza energetica della C.I.T.S. – ha dichiarato il titolare Mario Metelli - La condivisione dell'Amministrazione per le tematiche di efficienza energetica, delle energie alternative e della sostenibilità rafforza ancor più in noi la convinzione di aver intrapreso la strada giusta insieme al nostro partner Domotecnica. Coglieremo sicuramente i suggerimenti di organizzare eventi e manifestazioni su tali tematiche nella meravigliosa cornice della Villa Mazzotti o del Museo della Città, coinvolgendo anche le scuole". L'iniziativa è la prima in assoluto in questo senso, e ha visto non a caso la partecipazione di don Alberto Boscaglia, autore del più grande, per quanto discusso, parco fotovoltaico della nostra città. Un parco che, a partire dal quadro economico finanziario fornito dall'ente, ha confermato la bontà dell'operazione promossa. Su questo intervento, visto che molti continuano a farsi forti contro il golf, ben poche furono le levate di scudi quando passo in Consiglio. Per il sottoscritto le perplessità invece restano molte per quanto allora fu approvato con tutti i crismi legislativi, visto che soltanto dopo arrivò una legislazione restrittiva soprattutto per gli spazi aperti in piena campagna da adibinre a parco fotovoltaico. Però vedete, ogni atto è figlio del proprio tempo, del resto oggi sono tutti tranquilli quando si trova una discarica di rifiuti solidi urbani degli anni Ottanta, anche gli ambientalisti non hanno fatto alcuna campagna contro quanto ha trovato Cepav durante gli scavi per la Tav al confine con Castrezzato e Castelcovati. Non solo, si dice anche che quei rifiuti non sono meritevoli di una vera e propria bonifica perché per legge la bonifica non sarebbe prevista. E allora teniamoci i sacchi di sporco degli anni Ottanta e ancor più questo parco fotovoltaico che per quanto impattante e meglio collocabile sui tetti non è come centinaia di migliaia di sacchi di sporco sotto terra…
che poi vedremo se davvero saranno tanto innocui.
Ai posteri l'ardua sentenza, sperando non si troveranno senza saperlo un pessimo mais da far sgranocchiare ai propri figli. E' chiaro in ogni caso che 200 mila tonnellate di terra non se li può ripulire la Giunta oggi con i propri fondi sanando le colpe del passato, ma il Governo si sa non c'ha un tolino nemmeno per il Pcb figuriamoci per questo. ■

M.MA.

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00
aams

Caffetteria di via Milano
Bar, Tabacchi,
Lotto,
Superenalotto
Via Milano, 15 - Chiari

La Rocca PIZZERIA RISTORANTE
PRANZO DI LAVORO 9,50 €
CERIMONIE
grigliate, brasato di asino,
anguille, rane, lumache,
ravioli cremaschi, quaglia
ROCCAFRANCA - VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO, 91
TEL. 030.7091695 – 377.1812163

La coccinella
BAR TABACCHI









A tua disposizione la gamma completa di Tabacchi, Trinciati e i migliori Sigari Cubani conservati in vetrina climatizzata specializzata.

Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto, Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.

Tutti i giochi a portata di mano… Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life, tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.

Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

Jolly Games
Sala slot VLT
Comezzano Cizzago
Via Rudiana 7 - BS



Scannerizzalo per visualizzare il nostro sito su Facebook

Jolly Games - sala slot VLT
Via Rudiana, 7 - 25030
Comezzano Cizzago - Bs
Tel: 339.433.00.23
Jollygamescizzago@gmail.com



Come Raggiungerci:
Autostrada A4 Uscita casello di ROVATO
seguire direzione Autodromo CASTREZZATO
poi proseguire per COMEZZANO CIZZAGO
siamo sulla provinciale SP20 (via Rudiana, 7)

Sala Slot VLT
con Servizio BAR e Sala fumatori INTERNA

SPECIAL BONUS **Omaggio**

Ogni sera dalle 17:30 Gran buffet per tutti.

18+ aams GIOCA IL GIUSTO gioco legale e responsabile
IL GIOCO E' VIETATO AI MINORI E PUO' CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA